



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

## **REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”**

Emanato con D.R. n. 113 del 13 febbraio 2013, modificato con  
D.R. n. 218 del 6 aprile 2017



---

**Regolamento del Centro “Scuola di Studi Internazionali”**

**INDICE**

Titolo I – Premessa.....	2
Art. 1 - Istituzione, natura e obiettivi della Scuola di Studi Internazionali.....	2
Art. 2 - Afferenza dei docenti alla Scuola di Studi Internazionali.....	2
Titolo II – Organi della Scuola di Studi Internazionali e procedure di funzionamento.....	3
Art. 3 - Organi della Scuola di Studi Internazionali.....	3
Art. 4 - Direttore della Scuola di Studi Internazionali.....	3
Art. 5 - Composizione del Consiglio della Scuola di Studi Internazionali.....	3
Art. 6 - Funzioni del Consiglio della Scuola di Studi Internazionali.....	3
Art. 7 - Funzionamento del Consiglio della Scuola di Studi Internazionali.....	4
Art. 8 - Funzione e composizione della giunta della Scuola di Studi Internazionali.....	5
Art. 9 - Commissione paritetica docenti-studenti.....	5
Art. 10 - Assegnazione del carico didattico ai docenti della Scuola di Studi Internazionali.....	6
Art. 11 - Comitato scientifico della Scuola di Studi Internazionali.....	6
Titolo III – Norme finali.....	6
Art. 12 - Efficacia del Regolamento.....	6
Art. 13 - Disposizioni per il rispetto del genere nel testo del Regolamento.....	6

**TITOLO I – Premessa**

**Art. 1 - Istituzione, natura e obiettivi della Scuola di Studi Internazionali**

1. La Scuola di Studi Internazionali /School of International Studies (SSI/SIS) è un Centro dell'Università degli Studi di Trento che promuove, coordina e sviluppa attività didattiche e di ricerca nel campo degli studi internazionali, europei e di area, favorendo l'insegnamento e la ricerca di natura interdisciplinare. La SSI è dotata di autonomia gestionale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto di Ateneo. La Scuola promuove e applica i principi del merito, della solidarietà, della responsabilità, della non discriminazione, della trasparenza e dell'autonomia.
2. La SSI è istituita con il concorso dei Dipartimenti di Economia e Management, Lettere e Filosofia, Sociologia e Ricerca Sociale e della Facoltà di Giurisprudenza (di seguito: Dipartimenti di riferimento). Essa svolge i propri compiti e funzioni in piena autonomia, improntando i rapporti con i Dipartimenti di riferimento secondo il principio di leale collaborazione.
3. La SSI ha come obiettivo la promozione, la progettazione e il contributo alla realizzazione coordinata di: (a) lauree magistrali; (b) dottorati di ricerca, anche in collaborazione con i Dipartimenti di riferimento o con alcuni di essi; (c) iniziative didattiche di natura specialistica (quali master di primo e di secondo livello) e di formazione continua; (d) progetti e programmi di ricerca che si svolgano nel campo degli studi internazionali, compresi gli studi europei ed altri studi d'area, anche attraverso accordi di collaborazione scientifica con istituzioni accademiche e di ricerca nazionali ed internazionali. Le attività didattiche e di ricerca della SSI sono caratterizzate da un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare.
4. Presso la SSI sono attivati almeno un corso di laurea di secondo livello nell'ambito degli studi europei ed internazionali e un corso di dottorato di ricerca in Studi internazionali, il cui funzionamento è disciplinato da appositi Regolamenti. Ulteriori corsi di laurea e di dottorato, o la partecipazione a corsi attivati presso altre strutture accademiche dell'Università di Trento e di altre Università con cui vengano stipulati appositi accordi, possono essere deliberati dalla SSI secondo la procedura prevista dall'art. 6 del presente Regolamento, sentiti i Dipartimenti e Facoltà di riferimento.

**Art. 2 - Afferenza dei docenti alla Scuola di Studi Internazionali**

1. I professori e ricercatori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato dei Dipartimenti di riferimento possono presentare al Senato accademico una richiesta motivata di doppia afferenza alla Scuola di Studi Internazionali. La richiesta deve essere accompagnata dal nulla-osta del Dipartimento/Facoltà e della SSI e contenere l'indicazione della quota di impegno didattico e di attività scientifica da attribuire alla SSI.



---

**Regolamento del Centro "Scuola di Studi Internazionali"**

**TITOLO II – Organi della Scuola di Studi Internazionali e procedure di funzionamento**

**Art. 3 - Organi della Scuola di Studi Internazionali**

1. Sono organi della Scuola di Studi Internazionali il Direttore; il Consiglio; la Giunta.
2. Ciascuna iniziativa didattica della SSI stabilisce propri organi di governo, quali il Consiglio di corso di laurea magistrale, il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, gli organi direttivi dei master. Tali organi sono disciplinati da appositi regolamenti approvati dal Consiglio della SSI, conformemente alle norme generali dell'Università degli Studi di Trento. I docenti dei corsi di laurea, di dottorato, di master e delle singole iniziative sono componenti dei rispettivi organi collegiali anche se non fanno parte del Consiglio della SSI.

**Art. 4 - Direttore della Scuola di Studi Internazionali**

1. Il Direttore della Scuola di Studi internazionali:
  - a) rappresenta la Scuola di Studi Internazionali, convoca il Consiglio, la Giunta e la Commissione paritetica per la didattica della SSI e li presiede;
  - b) è responsabile dell'attuazione del piano strategico pluriennale, approvato dal Consiglio della SSI;
  - c) cura l'attuazione delle delibere relative al piano dell'offerta formativa e alla programmazione didattica, adottando i provvedimenti necessari, compresi i bandi per l'affidamento esterno degli incarichi di didattica;
  - d) propone al Consiglio della SSI i criteri generali per l'assegnazione delle risorse destinate all'attività di ricerca e, una volta approvati, li applica ai fini della loro ripartizione;
  - e) è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle attrezzature, degli spazi e delle altre risorse assegnate alla SSI;
  - f) svolge le funzioni in materia di spesa attribuitegli dal Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità e ogni altra funzione assegnatagli dall'ordinamento universitario, dallo Statuto, dai regolamenti e dalle leggi vigenti.
2. Il Direttore della SSI è designato, sentito il Consiglio della SSI, dal Senato accademico tra i professori di prima fascia a tempo pieno afferenti alla SSI, dura in carica tre anni accademici e può essere rinnovato. E' nominato con decreto del Rettore.
3. Il Direttore della SSI designa tra i professori membri del Consiglio della SSI un Direttore Vicario che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il Direttore Vicario è nominato con decreto rettorale e resta in carica fino alla revoca o al termine del mandato del Direttore.
4. In caso di dimissioni del Direttore della SSI, il Decano dei professori della SSI assume le sue funzioni sino alla nomina del nuovo Direttore.

**Art. 5 - Composizione del Consiglio della Scuola di Studi Internazionali**

1. Il Consiglio della Scuola di Studi Internazionali è composto da:
  - a) i professori ordinari, anche fuori ruolo, e straordinari della SSI;
  - b) i professori associati della SSI;
  - c) i ricercatori di ruolo e a tempo determinato della SSI;
  - d) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
  - e) un rappresentante dei dottorandi di ricerca della SSI;
  - f) una rappresentanza degli studenti in numero pari a 1/5 rispetto ai professori di ruolo, fino a un massimo di 8 e non inferiore a 3.
2. I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi di ricerca e del personale tecnico-amministrativo durano in carica due anni. In caso di decadenza di singoli rappresentanti nel corso del biennio, subentrano a essi i primi non eletti delle rispettive liste elettorali.
3. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio in qualità di uditori della SSI i professori emeriti, i professori a contratto ed i titolari di assegni di ricerca.

**Art. 6 - Funzioni del Consiglio della Scuola di Studi Internazionali**

1. Il Consiglio della Scuola di Studi Internazionali:
  - a) sottopone al Senato accademico una proposta di piano strategico pluriennale della SSI, contenente le azioni da svolgere in ambito didattico e di ricerca e nei rapporti con l'esterno, elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato accademico. Il Senato decide sulla proposta di piano strategico acquisiti i pareri dei Dipartimenti di riferimento;



---

**Regolamento del Centro “Scuola di Studi Internazionali”**

- b) formula al Senato accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore. La proposta di chiamata è accompagnata da un parere in merito al profilo scientifico del candidato, espresso dal Dipartimento/Facoltà presso cui lo stesso avrà afferenza oltre alla SSI;
- c) delibera in ordine alle chiamate e alle conferme in ruolo dei professori e ricercatori;
- d) delibera la ripartizione annuale del bilancio assegnato alla Scuola di Studi Internazionali in riferimento alle attività didattiche e di ricerca previste;
- e) delibera il piano generale dell’offerta formativa e la programmazione didattica annuale;
- f) delibera gli ordinamenti ed i regolamenti didattici dei corsi di studio;
- g) elabora le proposte di istituzione e di rinnovo delle Scuole di Dottorato, nonché di eventuale adesione a Scuole e Corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altre Università;
- h) delibera in merito a programmi di insegnamento finalizzati ad esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente, quali Corsi di perfezionamento e Master, anche in collaborazione con enti ed amministrazioni internazionali, nazionali, regionali e locali;
- i) approva le proposte di protocolli d’intesa e accordi-quadro finalizzati alla realizzazione di un comune programma di collaborazione didattica e/o scientifica, sulla base di un programma di lavoro e di scambio;
- j) elabora le proposte di partecipazione e di adesione a Centri interdipartimentali, Centri Interuniversitari e Consorzi, da inviare per l’approvazione all’organo di governo competente;
- k) approva le proposte di attivazione di bandi per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio per la ricerca e concorsi per l’assegnazione di premi per attività di ricerca;
- l) elegge su proposta del Direttore i due docenti componenti della Commissione paritetica per la didattica della SSI;
- m) approva le disposizioni interne di natura amministrativa, gestionale e finanziaria, per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche;
- n) effettua la valutazione dell’attività scientifica degli afferenti alla SSI secondo il principio del merito, in conformità agli standard internazionali ed ai criteri di valutazione stabiliti dall’Ateneo e dagli organismi nazionali di valutazione;
- o) può delegare proprie funzioni alla Giunta o ad altri organi della SSI nel rispetto dello Statuto di Ateneo e delle norme vigenti;
- p) approva il Regolamento della Scuola di Studi Internazionali e le successive modifiche; il Regolamento della SSI deve essere successivamente approvato dal Senato accademico;
- q) si esprime in merito a tutto ciò che gli compete in base a leggi e regolamenti vigenti.

**Art. 7 - Funzionamento del Consiglio della Scuola di Studi Internazionali**

1. La convocazione del Consiglio è effettuata dal Direttore tramite messaggio di posta elettronica contenente l’ordine del giorno con l’elenco degli argomenti da trattare, con un preavviso di almeno cinque giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d’urgenza. La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di un quarto dei suoi membri.
2. Le funzioni di Segretario del Consiglio sono esercitate dal professore di ruolo di prima fascia con la minore anzianità di servizio e, in caso di pari anzianità di servizio, più giovane di età. In caso di sua assenza il Presidente nomina il Segretario per la riunione. Il Segretario cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme al Direttore dopo l’approvazione. Il Segretario può essere coadiuvato per la verbalizzazione da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato dal Direttore. Ogni componente può chiedere di riportare integralmente il proprio intervento nel verbale; in tal caso ne fornirà il testo scritto al Segretario.
3. Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche. Il Direttore può invitare alle riunioni soggetti esterni.
4. Qualora nella discussione venga trattato un argomento per il quale uno dei componenti si trovi in conflitto di interessi, questi è tenuto a dichiararne l’esistenza e a non partecipare alla discussione e alla votazione, in conformità al codice etico dell’Università di Trento.
5. Le riunioni sono valide quando vi partecipi la maggioranza dei componenti. Dal computo dei componenti sono esclusi gli assenti giustificati che abbiano trasmesso al Presidente una motivazione scritta della propria assenza. I professori fuori ruolo concorrono alla formazione del numero legale solo se presenti.
6. Le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità il voto del Direttore determina la maggioranza. Le deliberazioni sono assunte con



---

### Regolamento del Centro "Scuola di Studi Internazionali"

voto palese, salvo la richiesta motivata di voto segreto presentata da almeno 5 membri del Consiglio. Per le deliberazioni adottate a maggioranza (non all'unanimità), il verbale indica il numero degli astenuti e dei voti contrari. Ciascun componente può chiedere che il verbale faccia specifica menzione del suo voto e della relativa motivazione.

7. I rappresentanti degli studenti e dei dottorandi partecipano alle sedute e limitatamente alla trattazione delle tematiche relative alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi per gli studenti.
8. I professori emeriti, i professori a contratto ed i titolari di assegni di ricerca che partecipano alle riunioni del Consiglio della SSI non concorrono alla formazione del quorum necessario né partecipano alle deliberazioni.
9. Devono essere deliberate dalla maggioranza dei presenti aventi diritto al voto che afferiscano ad almeno tre dei Dipartimenti di riferimento le decisioni in materia di:
  - a) attivazione e disattivazione di corsi di laurea magistrale, master e dottorato di ricerca;
  - b) reclutamento e sviluppo di carriere del personale docente e ricercatore;
  - c) afferenza alla SSI di professori e ricercatori dei Dipartimenti e Facoltà di riferimento.
10. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo che il Consiglio decida di differirne l'esecutività. I pareri e le delibere adottati in merito a provvedimenti di competenza di altri organi o strutture, vengono trasmessi, a cura del Segretario, all'organo o alla struttura competente.

#### **Art. 8 - Funzione e composizione della Giunta della Scuola di Studi Internazionali**

1. La Giunta è l'organo collegiale istruttorio ed esecutivo della Scuola di Studi Internazionale. Ne fanno parte:
  - a) il Direttore;
  - b) il Direttore Vicario;
  - c) un rappresentante dei Consigli dei corsi di laurea magistrale, di norma il Presidente;
  - d) un rappresentante del Collegio dei docenti del corso di dottorato, di norma il Coordinatore.I responsabili di master ed altre iniziative didattiche sono invitati a partecipare alle riunioni della Giunta quando vengono discusse questioni rilevanti per tali iniziative.  
La composizione della Giunta rappresenta tutti i Dipartimenti/Facoltà di riferimento. A tal fine la composizione viene eventualmente integrata da uno o più membri designati dal Direttore.  
La durata del mandato della Giunta coincide con quella del mandato del Direttore.
2. La Giunta coadiuva il Direttore della SSI nello svolgimento delle sue funzioni e nella formulazione delle delibere da sottoporre all'approvazione del Consiglio. In particolare:
  - a) elabora la proposta di piano strategico pluriennale, le proposte di sviluppo in ambito didattico e di ricerca e in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore;
  - b) elabora la proposta del piano annuale dell'offerta formativa, comprensivo delle coperture di docenza interna ed esterna, da sottoporre al Consiglio; coadiuva il Direttore nella sua attuazione;
  - c) elabora la proposta di ripartizione annuale del budget assegnato alla Scuola di Studi Internazionali;
  - d) promuove e verifica il coordinamento delle iniziative e delle attività dei corsi di studio che coinvolgono la Scuola di Studi Internazionali;
  - e) coadiuva il Direttore negli adempimenti a lui spettanti e delibera sulle materie ad esso delegate dal Consiglio della SSI.
3. La Giunta è convocata dal Direttore tramite messaggio di posta elettronica con la lista degli argomenti che verranno trattati, con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a ventiquattro ore in caso d'urgenza.

#### **Art. 9 - Commissione paritetica docenti-studenti**

1. Presso la Scuola di Studi Internazionali è istituita una Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS). La CPDS è composta da un minimo di 4 fino a un massimo di 6 membri, tra cui:
  - a) il Direttore o Delegato per la Didattica;
  - b) minimo uno e massimo due docenti nominati dal Direttore;
  - c) minimo due e massimo tre studenti, includendo almeno un membro per ciascuno dei corsi di studio offerti dalla struttura. I nominativi degli studenti sono indicati dai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio tramite comunicazione sottoscritta all'unanimità, da inviare entro 20 giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni studentesche.In assenza della comunicazione scritta unanime, il Direttore indice una votazione a scrutinio segreto tra i rappresentanti degli studenti per completare la composizione della CPDS.



---

## **Regolamento del Centro “Scuola di Studi Internazionali”**

Nel caso fosse impossibile pervenire all'espressione della componente studentesca, il Direttore ne darà comunicazione formale, sottoscritta dai rappresentanti degli studenti, agli organi competenti.

2. La CPDS è convocata dal Direttore o dal Direttore Vicario, che la presiede, secondo un calendario di incontri definito annualmente.
3. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei relativi processi di miglioramento, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, individuando gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.  
La CPDS esprime altresì pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio ed invia al Consiglio di Centro, al Nucleo di Valutazione e al Presidio per la Qualità di Ateneo una relazione annuale sulla didattica.  
In particolare la relazione, articolata per corsi di studio, prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici del singolo Corso.  
La relazione esamina inoltre la soddisfazione degli studenti per i diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, inclusa l'attività dei docenti; il regolare svolgimento delle carriere degli studenti; la dotazione di strutture e laboratori, la qualità dei servizi e l'organizzazione dell'ambiente.
4. La CPDS svolge tutte le altre funzioni attribuitele dalla legge e dalle norme di Ateneo.

### **Art. 10 - Assegnazione del carico didattico ai docenti della Scuola di Studi Internazionali**

1. Per i docenti afferenti alla Scuola di Studi Internazionali il carico didattico è assegnato dalla SSI e dal Dipartimento/Facoltà di afferenza, ciascuno rispettivamente per la quota di impegno didattico prevista dal provvedimento che ha disposto la doppia afferenza. La SSI e i Dipartimenti/Facoltà disciplinano - tramite accordi - compensazioni e scambi relativi al carico didattico fra docenti afferenti alla SSI e docenti afferenti ai Dipartimenti/Facoltà.
2. Prima di assegnare un incarico didattico a personale esterno all'Ateneo, la SSI è tenuta a verificare la disponibilità di docenti interni all'Ateneo, appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da attivare o a settori affini.
3. L'affidamento di un insegnamento a un docente appartenente ad altra struttura è disposto previo rilascio del nulla osta da parte del Direttore della struttura di afferenza del docente.
4. L'efficienza nell'utilizzo del personale docente dell'Ateneo è assicurata dal Senato accademico, che dirime eventuali questioni controverse relative all'assegnazione degli incarichi didattici..

### **Art. 11 - Comitato Scientifico della Scuola di Studi Internazionali**

1. Il Consiglio della Scuola di Studi Internazionali può nominare un Comitato Scientifico internazionale composto da eminenti personalità, con funzioni di consulenza per lo sviluppo delle attività didattiche e scientifiche della SSI e di valutazione dei risultati raggiunti nel campo della didattica e della ricerca.

## **TITOLO III – Norme finali**

### **Art. 12 - Efficacia del Regolamento**

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data del decreto rettorale con il quale viene emanato.
2. Ogni modifica al presente Regolamento deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio.

### **Art. 13 - Disposizione per il rispetto del genere nel testo del Regolamento**

1. Per motivi di leggibilità, nel presente regolamento è stata utilizzata la forma maschile. Tuttavia le disposizioni in esso contenute si intendono riferite parimenti a persone di sesso maschile e femminile.